

Lutto Insegnò nel nostro **Ateneo** dal '90 al 2018. I colleghi: «Docente eccezionale»

Addio al professor Spiga: il gentiluomo della matematica

» Un gentiluomo innamorato dell'insegnamento della matematica che all'**Università di Parma** ha lasciato un ricordo indelebile. Giampiero Spiga, il docente scomparso improvvisamente domenica scorsa ad Ancona a 73 anni dove si era trasferito, nella nostra città e nell'**ateneo** parmense aveva messo radici profonde facendosi apprezzare sul piano professionale e umano.

Nato a Bologna, Spiga è stato professore ordinario di fisica matematica all'**Università di Parma** dal 1990 fino alla pensione nel 2018, prima nella **Facoltà di Scienze** matematiche, fisiche e naturali e successivamente nel Dipartimento di matematica e infine in quello di Scienze matematiche, fisiche e informatiche.

Laureatosi con lode in Ingegneria nucleare nel '72 a Bologna, nell'**ateneo** felsineo era stato assistente, professore incaricato e professore associato per poi diventare ordinario all'**Università di Bari**.

Nel '90 approdò a **Parma** come docente del corso di laurea in matematica. In particolare, è stato titolare

dell'insegnamento di meccanica razionale, tenendo anche diversi corsi di fisica matematica, sistemi dinamici e teoria cinetica, oltre che alcuni insegnamenti di base per studenti di Chimica.

Il docente scomparso negli anni Novanta è stato anche presidente del corso di laurea in matematica e direttore del dipartimento di matematica dal 2000 al 2002.

Ha anche diretto la Rivista di matematica dell'**Università di Parma** dal 1998 al 2001.

I suoi studi e le sue ricerche nell'ambito della fisica matematica hanno riguardato prevalentemente il settore della teoria cinetica e i

modelli matematici di tipo Boltzmann e sono testimoniati da numerose pubblicazioni su prestigiose riviste internazionali.

Spiga ha portato avanti anche diverse collaborazioni con ricercatori stranieri. È stato, infatti, professore visitatore in diverse istituzioni internazionali, tra cui University of Illinois, Virginia Polytechnic Institute, Uni-

versity of California a Los Angeles e University of Arizona negli Stati Uniti, l'**Università di Kaiserslautern** e quella di Ulm in Germania, di Varsavia e di Kyoto, in Giappone.

Spiga, che lascia la moglie Alida e il fratello Marco, professore ordinario dell'**ateneo di Parma** al Dipartimento di ingegneria e architettura e il cui funerale è stato celebrato ieri mattina ad Ancona, nella sua carriera ha diretto e avviato alla ricerca generazioni di allievi, dando vita al gruppo di teoria cinetica di **Parma**, che oggi raccoglie la sua eredità. I colleghi del Dipartimento lo ricordano «per le sue grandi doti umane, la sua pacatezza, i modi gentili, la signorilità, la rettitudine e le eccellenti qualità di docente e ricercatore».

«Sapeva come insegnare e far amare la matematica - prosegue il ricordo -. Era di una grande chiarezza e non dimenticheremo mai le sue dimostrazioni alla lavagna. Ci faceva stare davvero tutto. Era proprio un insegnante eccezionale».

Michele Ceparano

Insegnante di valore

Spiga sapeva far amare la matematica. Indimenticabili le sue dimostrazioni alla lavagna.



Aveva

73 anni

Giampiero Spiga, il professore scomparso domenica, era originario di Bologna. All'**Università di Parma** aveva insegnato meccanica razionale.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

